



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale risorse materiali e delle tecnologie

Al Direttore Generale

IV MTG

*Al Sig. Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale ordinario di
(Vs. rif.: prot. n. 80.U del 22/01/2026)*

PISTOIA

Nonché, per opportuna conoscenza

*Al Sig. Procuratore generale della Repubblica
presso Corte d'appello di*

FIRENZE

Oggetto: PISTOIA - Autorizzazione alla spesa per la proroga tecnica del contratto in essere di vigilanza privata armata affidata a Guardie particolari giurate.

VISTO il *d.p.c.m.* 15.06.2015 n. 84, pubblicato in G.U. - serie generale - del 29.06.2015, con il quale è stato adottato il Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia;

VISTI il *d.p.r.* 18.08.2015, n. 133 e la Circolare ministeriale n. 22 del 02.08.2016, che individuano nel Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello o nell'Ufficio inquirente circondariale delegato il soggetto competente all'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la sicurezza interna delle strutture in cui si svolge l'attività giudiziaria;

VISTO il *D.Lgs.* 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

LETTO l'art. 120, co. 11 del *d.lgs.* 31 marzo 2023, n. 36 ;

LETTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato", nel testo modificato dalla l. 31 dicembre 2009, n. 196 e dalla l. 7 aprile 2011, n. 39 e il r.d. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e s.m.i.;



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale risorse materiali e delle tecnologie

Il Direttore Generale

LETTA la nota prot. n. 80.U del 22/01/2026 con la quale il Procuratore della Repubblica di Pistoia ha rappresentato la necessità di essere autorizzato a sostenere la spesa riguardante il differimento del termine finale di efficacia negoziale del contratto di vigilanza armata in essere per il periodo di mesi due, tempo stimato necessario alla conclusione della procedura di approvvigionamento del predetto servizio, autorizzata con provvedimento prot. n. 123637.U del 17/6/2025 ai sensi dell'art. 62, comma 6, lett. b) e art. 3, lett. z), nn.3 e 4 dell'Allegato I.1 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

TENUTO CONTO che il contratto in essere del servizio in questione, già oggetto di proroga, risulta di prossima scadenza, fissata al 28.02.2026;

CONSIDERATO che i servizi di vigilanza delle strutture giudiziarie sono necessari in quanto funzionali al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza previsti per gli uffici giudiziari e all'ordinato svolgimento della relativa attività giudiziaria;

RITENUTO di dover assumere misure urgenti affinché non sia interrotta l'erogazione dei servizi di *vigilanza* presso gli Uffici giudiziari per il tempo necessario a provvedere all'espletamento della nuova procedura di selezione, poiché l'Amministrazione pubblica è tenuta ad assicurare la *continuità dell'azione amministrativa* ed evitare ogni *discontinuità dell'erogazione di un servizio*, che per l'Amministrazione procedente è essenziale (Corte dei Conti, Deliberazione n. SCCLEG/10/2015/PREV);

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare la spesa per la proroga tecnica del contratto in essere alle stesse condizioni contrattuali originariamente pattuite tra le parti negoziali, ferma restando la necessità di acquisire il consenso del relativo operatore economico al differimento del termine originario di scadenza;

RILEVATO che l'ANAC con deliberazione n. 86 del 6.10.2011 ha evidenziato quanto segue: *“la proroga nella sua accezione tecnica, ha carattere di temporaneità e di strumento atto esclusivamente ad assicurare il passaggio da un regime contrattuale ad un altro. La conseguenza è che la proroga è teorizzabile ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa, nei soli limitati ed eccezionali casi in cui, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente”*.

AUTORIZZA

La spesa relativa alla proroga, ai sensi dell'art. 120, co. 11 d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del contratto di vigilanza privata armata in corso di efficacia per il tempo necessario al perfezionamento



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale risorse materiali e delle tecnologie

Il Direttore Generale

della procedura di selezione del nuovo contraente in corso d'opera e, comunque, non oltre il 30.04.2026, per un importo stimato pari a € 50.896,80 oltre IVA.

Ai fini delle attività di fatturazione elettronica andrà confermato il codice IPA della S.A.stipulante il contratto d'acquisto, che procederà, all'atto della ricezione della fattura da parte del fornitore, ai necessari controlli e al successivo invio al competente Funzionario Delegato che effettuerà il pagamento.

Il *Funzionario Delegato* competente provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, previa verifica della regolare esecuzione del contratto da parte della competente Conferenza Permanente - ovvero per il tramite dei dirigenti amministrativi, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b, del decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 2015, n. 133 - mediante i fondi che verranno messi a disposizione in favore dell'Ufficio delegato sul capitolo di competenza 1550 - Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari, sulla base del fabbisogno prospettato e con successivo obbligo di rendiconto.

IL DIRETTORE GENERALE

ANDREA PETTERUTI

Allegato:

Nota della Procura della Repubblica di Pistoia prot. n. 80.U del 22/01/2026

Uff. IV – impianti di sicurezza e autovetture



**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE DI PISTOIA**

**Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione delle risorse materiali e delle tecnologie
ROMA**

e per conoscenza

**Al Sig. Procuratore generale presso la Corte di appello
FIRENZE**

**Al Sig. Presidente del Tribunale
PISTOIA**

OGGETTO: contratto di servizio di vigilanza armata presso gli Uffici giudiziari di Pistoia, in scadenza al 31.12.2025 – richiesta di autorizzazione alla spesa per ulteriore *proroga tecnica*.

Premetto che il 31.12.2025 è formalmente scaduto il termine di durata del contratto di servizio di vigilanza armata degli Uffici giudiziari di Pistoia, stipulato dalla Procura della Repubblica di Pistoia con l'operatore economico Corpo Vigili Giurati s.p.a.

Prevvia autorizzazione alla spesa da parte del Ministero in indirizzo - data con provvedimento m_dg.DOG.17/6/2025.0123637.U, su richiesta di questa Procura di cui alle note prot. 399/2025 del 4.3.2025 e prot. 914/2025 del 27.5.2025 - è oggi in corso una nuova procedura di gara sopra/soglia mediante avvalimento di Stazione appaltante qualificata (Comune di Siena).

Con nota prot. 1891/2025 in data 13.11.2025 questo Ufficio ha già chiesto una prima proroga tecnica di due mesi (che andrà a scadenza il 28.2.2026), necessaria al perfezionamento delle procedure di gara; proroga che il Ministero ha autorizzato.

Con nota prot. 0005927-U. del 21.1.2026, il Comune di Siena (Stazione appaltante qualificata che gestisce la gara) ha comunicato, su richiesta di questo Ufficio, lo stato della procedura e la tempistica di cui vi è ulteriore necessità per il suo perfezionamento.

È agevolmente prevedibile, quindi, che alla data del 28.2.2026 (scadenza del primo bimestre di proroga tecnica autorizzata) non saranno completate le procedure per l'acquisto del nuovo servizio di vigilanza armata.

Al fine di assicurare la continuità del servizio di vigilanza armata degli Uffici giudiziari (la cui interruzione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico della funzione giudiziaria), è necessario ricorrere ad una seconda proroga tecnica del contratto oggi ancora vigente, prevista dall'art. 2 del Capitolato speciale di appalto.

In virtù di tale disposizione negoziale – pattuita ai sensi dell'art. 106 comma 11 D.L.vo. 50/2016 allora vigente (oggi, 120 comma 11 D.L.vo 36/2023) - la Stazione appaltante può disporre la prosecuzione del servizio per una durata massima di mesi cinque, quale tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per la stazione appaltante.

Il costo di una seconda proroga tecnica di due mesi (segmento temporale ritenuto, allo stato, sufficiente a perfezionare la procedura d'acquisto del servizio) è pari ad euro 50.896,80 (oltre I.V.A.).

Chiedo pertanto che venga autorizzata la relativa spesa.

Il Procuratore della Repubblica
Tommaso Coletta



TOMMASO COLETTA
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
22.01.2026 10:17:48
GMT+01:00